



*Ai Soci ANDIS LOMBARDIA
Ai Presidenti delle sezioni provinciali della Lombardia
Ai membri del Consiglio Nazionale ANDIS
Ai membri del Collegio dei Probiviri ANDIS
Ai Revisori dei Conti ANDIS*

Oggetto: Convocazione Congresso Regionale della Lombardia (lunedì 9 novembre 2009)

L'Assemblea Regionale ANDIS della Lombardia, d'intesa col Presidente Regionale, è convocata per **lunedì 9 novembre 2009** alle **ore 15,00** in 1^a convocazione ed alle **ore 15,30** in 2^a convocazione presso la Scuola Media "Di Vona" – via Sacchini, 34 (MM1 e MM2 Loreto) – **MILANO**.

Come da Regolamento Congressuale, all'Assemblea regionale partecipano i delegati eletti nelle assemblee delle sezioni provinciali/interprovinciali, i Presidenti Provinciali della Regione, i membri della Regione uscenti del Direttivo e del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Probiviri, Revisori dei Conti (se non delegati con il solo diritto alla parola).

L'Assemblea, dopo la relazione del Presidente e la successiva discussione, nomina il seggio composto da un Presidente e due scrutatori, procede all'esame ed alla votazione di ordini del giorno, mozioni, documenti, emendamenti, proposte di modifica statutarie.

L'elezione dei delegati al Congresso Nazionale avviene mediante votazione segreta sulla base dell'elenco degli stessi delegati.

A parità di voti si procede a ballottaggio.

L'Assemblea può anche definire un diverso sistema di votazione, con presentazione di liste ed espressione di preferenze. In ogni caso, il numero delle preferenze da esprimere deve essere inferiore al numero dei delegati da eleggere. Qualora siano state presentate più liste, si adotta il sistema proporzionale puro. A parità di voti nella stessa lista, risulta eletto chi è collocato con precedenza nell'elenco dei candidati.

La seduta è valida in prima convocazione con la presenza di metà più 1 dei delegati, nella seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Si elegge un delegato al Congresso Nazionale ogni 40 voti congressuali validi o frazione superiore a 20.

I delegati assegnati alla regione Lombardia sono **n. 16**, rappresentanza di **n. 634** voti congressuali.

Dopo l'elezione dei delegati al Congresso Nazionale, l'assemblea elegge il presidente regionale e il direttivo regionale.

Il Congresso indica, altresì, al Congresso Nazionale i rappresentanti della regione nel Consiglio Nazionale Andis, con la possibile rappresentanza di tutte le province.

I soci della Regione per il 2009 sono **n. 183**, pertanto è da prevedersi l'elezione di **n. 6** rappresentanti nel Consiglio.

Nel caso non vi sia accordo sui candidati da proporre, possono essere presentate più liste, adottando il sistema proporzionale puro. A parità di voti nella stessa lista, risulta eletto chi è collocato con precedenza nell'elenco dei candidati.

Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto. Ad ogni delegato sono assegnate schede in rapporto al numero dei voti che rappresenta.

Il Congresso stabilisce gli orari per le votazioni. Tali orari sono portati a conoscenza dei delegati almeno un'ora prima dell'inizio delle operazioni di voto. Le operazioni di voto sono valide qualunque sia il numero dei votanti.

Ogni elettore può esprimere il numero di preferenze stabilite dal congresso. E' eletto il candidato che ha riportato il maggior numero di voti di preferenza. In caso di parità di voti prevale il più giovane d'età.

Il Congresso Regionale stabilisce numero e composizione del Direttivo Regionale.

Nel Direttivo regionale viene garantita la presenza del Presidente di ogni sezione provinciale ufficialmente costituita (Milano, Lodi, Pavia Sondrio).

Del Direttivo Regionale fanno parte di diritto i membri del Consiglio e del Direttivo Nazionale appartenenti alla sezione regionale.

Per tutte le operazioni assembleari viene redatto apposito verbale. Una copia dello stesso, comprensiva dei risultati delle votazioni e dei nominativi degli eletti, viene immediatamente inviata all'Ufficio di Presidenza Nazionale.

I delegati all'assemblea regionale ed i presidenti regionali e provinciali durano in carica fino al successivo congresso. In caso di dimissioni o decadenza di delegati, gli stessi vengono sostituiti dall'Assemblea provinciale di riferimento.

La carica di presidente regionale non è compatibile con altre cariche di presidente o segretario di organismi associativi e sindacali, né con la presidenza nazionale o provinciale, né con carica nel Direttivo Nazionale Andis.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Gregorio Iannaccone